

ETEROLOGA: IL PARLAMENTO AVEVA VISTO GIUSTO

Gentile direttore, su un video vedo scorrere varie notizie: Papa: tacciano le armi in Siria, Dileggia prof in rete, stop esami; Fecondazione eterologa, cade il divieto... Molti erano preoccupati del genitore 1 e genitore 2, ora con l'eterologa ci sarà per forza genitore 3 come minimo (un gamete esterno alla coppia) e poi anche genitore 4 (se ci sono due gameti esterni) e infine genitore 5 (se c'è anche l'utero in affitto). Certamente qualche grattacapo l'avrà il Tutore dell'infanzia (istituito per legge), quello che deve tutelare i diritti dei

bambini, i quali hanno il diritto di conoscere i propri genitori. A proposito: dov'è? È andato in ferie? E se uno volesse conoscere i propri fratelli/sorelle, ne ha diritto? E quelli che si occupano di trasmissione di malattie genetiche cosa dicono? Anche i giuristi forse avrebbero qualcosa da dire: i genitori (1, 2, 3, 4 e 5) hanno dei doveri riguardo i figli? E i figli quali diritti/doveri hanno rispetto ai genitori (1, 2, 3, 4 e 5)? E i notai che si occupano della successione tra genitori (1, 2, 3, 4 e 5) e figli come si possono regolare? Certamente ci sarà un gran lavoro per gli psicologi e all'anagrafe. Comunque

non bisogna fare nessuno sforzo di fantasia per immaginare lo scenario con questa "liberalizzazione": negli Stati Uniti e in alcuni Paesi Ue, se ne stanno cogliendo i frutti (amari). Bisogna dire che il Parlamento con la legge 40 aveva visto giusto; i diritti umani vanno rispettati sempre indipendentemente dalla dimensione del figlio. Non vi è dubbio invece che chi ha sentenziato amputando questa legge, avrebbe avuto bisogno di un ripasso di biologia. Unica attenuante aver fatto il liceo quando la genetica era ancora quella dei tempi di Darwin.

Valter Boero
Torino

